

# CRONACA DI BERGAMO

## Risanamento di Città Alta: firmata la convenzione tra Comune e Gescal

Riguarda la zona di San Pancrazio - La GESCAL interverrà per 500 milioni, il Comune per 400 (impegnandosi anche a coprire l'eventuale maggiore spesa) - Gli occupanti degli edifici da risanare verranno ospitati in alloggi di «rotazione» fino al termine dei lavori - Garantito il ritorno alle loro case - Saranno tutelate le componenti sociali ed economiche della zona

In Città Alta sta per avere inizio il più importante intervento di risanamento conservativo dopo quelli ben noti e giustamente additati ad esempio, compiuti dal compianto ing. Luigi Angelini. Ieri mattina, presso l'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Lombardia a Milano, il Sindaco di Bergamo avv. Giacomo Pezzotta e il Presidente della Gestione Casc per Lavoratori (GESCAL) dr. Franco Briatico hanno firmato la convenzione per un primo intervento sperimentale di risanamento nella zona di San Pancrazio, in Città Alta, su alloggi di proprietà del Comune o acquisiti nel corso dell'operazione.



Una veduta dall'alto della zona di San Pancrazio, in Città Alta, interessata dal piano di risanamento, per il quale la GESCAL e il Comune di Bergamo interverranno rispettivamente con 500 e 400 milioni di lire. (Foto EXPRESS)

Alla firma del documento - nella stessa circostanza è stata sottoscritta una analoga convenzione fra la GESCAL e il Comune di Milano per il risanamento di corso Garibaldi - erano presenti, oltre all'avv. Pezzotta e al dr. Briatico, gli Assessori regionali arch. Sonzogni e ing. Parigi, il Sindaco di Milano, Aniasi, l'Assessore al Comune di Milano, Velluto, il Presidente dell'Istituto autonomo case popolari Venegoni e il Presidente del Consorzio per l'edilizia popolare, Passani, il vicesegretario generale del Comune di Bergamo dott. Centonze e funzionari dei vari enti interessati alla convenzione.

Con questa convenzione, di cui il Consiglio Comunale ha discusso ampiamente verso la fine dell'anno scorso, la GESCAL si impegna a contribuire, con uno stanziamento di mezzo miliardo di lire, a un piano di risanamento per la zona di S. Pancrazio in Città Alta, che lo stesso Consiglio Comunale ha adottato il 21 dicembre 1972. Il Comune di Bergamo parteciperà al programma con una somma di 400 milioni di lire, impegnandosi al tempo stesso a coprire le spese eventuali eccedenti il costo totale previsto.

L'Amministrazione comunale è arrivata alla firma della convenzione dopo un «iter» particolarmente laborioso, avente lo scopo soprattutto di fare in modo che l'intervento della GESCAL andasse a vantaggio degli abitanti di Città Alta, come era preciso scopo dell'Amministrazione Comunale e come i consiglieri comunali avevano sollecitamente raccomandato. Il Sindaco avv. Pezzotta, tra l'altro, si era recato a Roma per stipulare un accordo preliminare e in questa occasione aveva sottolineato la posizione del Comune, sia per quanto riguardava l'intervento di risanamento sia nei confronti degli occupanti degli appartamenti da sistemare e per il loro reinserimento negli alloggi stessi.

Le indicazioni di Bergamo sono state accolte dalla GESCAL che, con questo intervento (oltre a Città Alta, ne beneficiano i centri storici di altre sette città), intende dare il via ad un esperimento di rilievo avente lo scopo, di fronte alla crisi dell'edilizia abitativa, di valorizzare il patrimonio edilizio esistente, con particolare riferimento ai centri storici. Tale esperimento ha ancora maggior valore se si tiene conto che esso si inserisce nel dibattito problema

di salvaguardare i centri storici sia per l'aspetto culturale, sia per il loro contenuto sociale. Un intervento di risanamento in Città Alta andrebbe contro gli scopi prefissi, se non si risolvesse in una azione per sottrarre il centro storico a fenomeni come lo spopolamento, il decadimento, la trasformazione sotto le spinte speculative.

Le somme messe a disposizione dalla GESCAL e dal Comune saranno perciò impiegate per il risanamento di alloggi, nei quali torneranno, una volta completati i lavori, i vecchi abitanti. Gli appartamenti che dovessero risultare ancora disponibili dopo questa prima operazione, saranno assegnati, in ordine di precedenza, alle persone abitanti in Città Alta alla data della deliberazione consiliare di adozione del piano e agli altri cittadini residenti in Bergamo.

Proprio per favorire gli attuali abitanti - «Non si vuole sbattere via nessuno», è stato sostenuto da parte degli amministratori nel corso di una assemblea popolare - saranno in primo luogo sistemati nella zona di S. Pancrazio alcuni alloggi di «rotazione», che saranno occupati dagli abitanti delle case da restaurare in attesa che i lavori finiscano. Questa soluzione, detta anche «appartamenti parcheggio», come quella di reinserire gli abitanti negli alloggi che occupavano prima, ha lo scopo di tutelare l'ambiente di S. Pancrazio nelle sue componenti umane, economiche ed edilizie.

L'attuazione dell'intervento - che interessa un totale di circa 20.000 metri cubi, compresa la parte edilizia delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria - comporta, tra l'altro: l'eventuale acquisizione di fabbricati e di aree edificabili per

la realizzazione degli alloggi di «rotazione» e la costruzione degli stessi; l'acquisizione di immobili e il loro risanamento conservativo, oltre alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. La realizzazione del programma compete all'Amministrazione Comunale, che assume conseguentemente ogni responsabilità d'ordine tecnico, giuridico e amministrativo.

Una parte di rilievo viene affidata alla raccolta della documentazione riguardante le varie fasi dell'intervento: dalle indagini socio-economiche ai rapporti con i proprietari e i locatari degli alloggi da risanare, alle rilevazioni catastali, alla procedura di acquisizione degli immobili, al trasferimento degli abitanti per l'esecuzione dei lavori, alla progettazione e costruzione degli alloggi di «rotazione», all'esecuzione delle opere di risanamento, al reinserimento, infine, degli abitanti.

Entro 12 mesi il Comune dovrà inoltre provvedere: a individuare i fabbricati da risanare e ad accertare il numero delle persone da sistemare provvisoriamente

in attesa di un Comitato consultivo composto da tre membri nominati dal Comune, due dalla GESCAL, uno dalla Regione, uno dal Consorzio regionale degli Istituti autonomi case popolari della Lombardia e uno dalla Sovrintendenza ai Monumenti.

Nella convenzione si precisa anche che i canoni d'affitto degli alloggi nuovi e di quelli risanati, al netto delle spese di gestione, saranno destinati alla costituzione di un fondo da impiegare per ulteriori interventi di risanamento nel centro storico di Bergamo. Il Comune ha tempo dieci anni per portare a termine il programma previsto, nel senso che se l'intervento non dovesse essere portato a termine in tutte le sue fasi, il Comune dovrà rimborsare alla GESCAL le somme risultanti spese sino al momento dell'interruzione del programma.

E' da tener presente, infine, la Regione Lombardia intende seguire direttamente l'intervento, allo scopo di acquisire i necessari elementi da utilizzare per i successivi possibili interventi regionali nel settore. La Regione, tra l'altro, ha già presentato una proposta di legge per contribuire, anche direttamente, alla soluzione degli alloggi di «rotazione» che consentono di rendere spedite le procedure di ristrutturazione nei centri storici.

re a termine in modo incompleto le crociere programmate. Da questo, sostiene sempre la società genovese, ne sarebbe derivato un grave danno sia sul piano morale, il buon nome della società sarebbe stato screditato, sia su quello materiale perché avrebbe sborsato parecchi soldi per l'organizzazione dei viaggi.

La motonave iniziò la sua carriera nel 1944, costruita a San Francisco e battezzata «Fencer» fece parte della marina americana come trasporto fino al 1950, quindi venne acquistata dall'armatore Lauro e, con i nomi prima di «Sycora» e quindi di «Roma» venne impiegata sulla linea tra l'Italia e l'Australia. Nel 1970 venne acquistata da una compagnia con sede a Londra e ribattezzata «Galaxy Queen». Da quel momento ebbe inizio una lunga serie di disavventure finanziarie costituite da sequenze caustiche, otto contemporaneamente.

L'ultimo nome prima di essere noleggiata dalla società genovese fu quello di «Lady Tina».

Secondo quanto afferma la società noleggiatrice della «Caribia 2» la nave non si sarebbe dimostrata all'altezza del compito per il quale era stata noleggiata accusando numerosi inconvenienti che l'avrebbero costretta ad interrompere o comunque a portarsi a termine in modo incompleto le crociere programmate.

Secondo quanto afferma la società noleggiatrice della «Caribia 2» la nave non si sarebbe dimostrata all'altezza del compito per il quale era stata noleggiata accusando numerosi inconvenienti che l'avrebbero costretta ad interrompere o comunque a portarsi a termine in modo incompleto le crociere programmate.

Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco e una pattuglia della «Volante».

### TEMPO

#### Il bel tempo è durato poco

Il bel tempo è durato poco. Un paio di giorni di sole e poi ieri, per tutta la giornata, cielo di burrasca: l'aria si è rinfrescata di molto ed ha anche piovuto. Le nuvole sono arrivate dopo il vento teso che martedì aveva spazzato il cielo offrendo, tra l'altro, eccezionali condizioni di visibilità. Ieri mattina invece Bergamo si è svegliata sotto una fitta nuvolaglia, più densa verso le montagne da dove sembrava dovesse arrivare un temporale. Col passare delle ore l'aria si è rinfrescata al punto che la massima non ha superato i 21 gradi. Un limite veramente eccezionale, data la stagione, che ha fatto dimenticare che siamo sul finire di luglio, nel periodo solitamente più caldo dell'estate. Nel pomeriggio, con l'accompagnamento di qualche tuono, si è anche avuto un breve scroscio di pioggia. In serata l'aria si è rinfrescata ancora di più e il cielo è rimasto nuvoloso.

### IL NUOVO PREFETTO



Il nuovo Prefetto dott. Umberto Grieco sarà a Bergamo, con ogni probabilità, per la prima decade di agosto. La data non è stata ancora fissata, ma si ritiene che non andrà oltre i 10-15 giorni dalla nomina. Come «L'eco di Bergamo» ha già riferito, il dott. Grieco proviene da Reggio Emilia, ove è rimasto per 4 anni, dopo essere stato Prefetto a Chieti, Salernitano di origine, il dr. Grieco ha 61 anni e nelle città ove ha prestato servizio è ancora ricordato con viva simpatia. Nell'apprendere la promozione a Bergamo ha espresso la sua viva soddisfazione ed ha rivolto alla popolazione bergamasca il suo augurio più cordiale.

### LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE DI NUORO Insufficienza di prove per i pastori accusati dell'omicidio Ghitti

Riceviamo da Nuoro: La Corte d'Assise di Nuoro ha assolto per insufficienza di prove i pastori Giovanni Casula, di 38 anni e Sebastiano, di 35, entrambi di Ottana (Nuoro), accusati di avere ucciso la sera del 7 dicembre di due anni fa il geometra bergamasco Pietro Ghitti e il pastore Matteo Piras. I due pastori erano accusati anche di tentativo di sequestro di persona e detenzione e porto abusivo di armi da guerra. La sentenza è stata emessa dopo quattro ore e mezzo di Camera di Consiglio ed è stata accolta con un lungo applauso dal pubblico, composto prevalentemente da parenti degli imputati.

La sentenza è stata emessa dopo quattro ore e mezzo di Camera di Consiglio ed è stata accolta con un lungo applauso dal pubblico, composto prevalentemente da parenti degli imputati.

La sentenza è stata emessa dopo quattro ore e mezzo di Camera di Consiglio ed è stata accolta con un lungo applauso dal pubblico, composto prevalentemente da parenti degli imputati.

### VITA POLITICA

## Dopo Roma anche a Bergamo nuovo assetto interno della DC?

E' cambiata, dopo il Congresso nazionale e quello regionale, l'articolazione dei vari gruppi - La seduta di lunedì del Comitato provinciale - Entro fine mese si riunirà la Direzione - In autunno il Congresso

Rimescolamento di carte nella DC bergamasca? Il nuovo orientamento verificatosi nel Congresso nazionale di Roma del giugno scorso che ha visto l'impegno comune di tutti i gruppi interni su un documento unitario per la ripresa del centro-sinistra e per il rilancio dell'iniziativa della DC, sembra stia per avere un riflesso analogo anche a Bergamo.

Il rimescolamento ha avuto inizio già nella campagna pregressuale della primavera scorsa, in preparazione del Congresso regionale e di quello nazionale.

1) La costituzione del gruppo di maggioranza già morotea sulle posizioni di Iniziativa Popolare e la conseguente presentazione di una lista comune (Iniziativa Popolare-Iniziativa Lombarda) assieme appunto al gruppo Rumor-Piccoli, che nella nostra provincia ha il suo leader nel sen. Belotti.

2) La costituzione del gruppo di Impegno Democratico (Colombo-Andreotti) da parte di alcuni esponenti della maggioranza, capeggiati dal vicesegretario dott. Matteo Morandi, che presentarono una lista autonoma.

3) La costituzione del gruppo di Forze Nuove (Donat-Cattin), leaders il sen. Nullo Biaggi e il consigliere regionale dott. Giovanni Ruffini, staccatosi dai fanfaniani. Anche questo gruppo presentò una propria lista nelle assemblee sezionali.

4) La ricomparsa di un gruppo moroteo, verificata già al Congresso regionale straordinario del 6 maggio scorso, per l'elezione dei delegati al Congresso di Roma, quando due delegati degli ex morotei votarono a Milano per la lista degli Amici di Moro. Sono cose note, dato che - come si sa - in base al nuovo regolamento il voto nei Congressi DC è palese.

5) Questi spostamenti hanno avuto conferma nel Congresso regionale ordinario di domenica scorsa a Milano, per l'elezione del nuovo Comitato regionale, con in più l'uscita in campo aperto del gruppo moroteo bergamasco, attraverso la candidatura nella lista degli Amici di Moro del consigliere provinciale avv. Mocchi.

Questa diversa articolazione delle forze interne della DC bergamasca ha avuto sanzione ufficiale nel Comitato provinciale, riunitosi lunedì sera e conclusosi a tarda notte, dopo un

intenso e vivace dibattito. Non è stato emesso un comunicato ufficiale sulla riunione. Si è tuttavia appreso che in quella sede i due gruppi staccatisi dalla maggioranza (quello moroteo e quello di Impegno Democratico) hanno comunicato e motivato la loro disassociazione di responsabilità dalla maggioranza stessa, il primo con l'intervento del sen. Scaglia, il secondo con quello del dott. Morandi. Nel dibattito sono intervenuti rappresentanti di tutti i gruppi. Al termine della riunione il segretario provinciale prof. Angelo Marchesi annunciava la convocazione del Comitato provinciale per i primi di settembre, dopo le vacanze estive, e la convocazione della Direzione provinciale entro la fine di questo mese.

Attualmente la DC bergamasca è quindi articolata in sei gruppi: Iniziativa Popolare, Nuove Cronache, Impegno Democratico, Base, Forze Nuove, Amici di Moro. Una valutazione della loro consistenza numerica si può fare sulla base dei risultati delle assemblee di sezione della scorsa primavera per l'elezione dei delegati al Congresso regionale. Va tenuto però conto che allora i gruppi erano cinque, non figurando tra le liste presentate quella dei morotei. Comunque i risultati delle assemblee diedero il 39,34 per cento dei voti ad Iniziativa Popolare-Iniziativa Lombarda (Rumor-Piccoli); il 21,14 per cento a Nuove Cronache (fanfaniani); il 14,98 a Impegno Democratico (Colombo Andreotti); il 14,54 alla Base e il 10 per cento a Forze Nuove. Dai dati appare evidente che nessuno di questi gruppi ha la maggioranza assoluta nel Comitato provinciale.

In autunno dovrebbe tenersi il Congresso provinciale ordinario per l'elezione del nuovo Comitato provinciale, essendo l'attuale giunto al termine del suo mandato. Sarà in quella sede, probabilmente, che si determinerà il nuovo assetto interno della DC bergamasca.

COLONIE DA VARAZZE L'Opera Bergamasca per la Salute dei Fanciulli informa che i bambini del 2.º turno estivo, partiti ieri per la colonia marina Italcementi di Varazze, hanno fatto buon viaggio e salutano i loro cari.

LAUREA Si è brillantemente laureato a pieni voti il 19 u.s. in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Parma, MARCO FACCIETTI di Treviso. Al neo laureato le congratulazioni degli amici.

ANNUNCI SANITARI Dott. G. D'AMICO SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA Aiuto dermatologo dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, via Ghislanzoni, 25 (Le due torri), telefono 24.81.57. Riceve giorni feriali dalle 14.30 alle 16.30 e per appuntamento.

Dott. ENRICO BOSETTI PSICOLOGO Riceve per appuntamento: Milano, Via Filzi, 8 - Telef. 02/63.95.30.

### Per la crociera avventurosa una protesta di bergamaschi

La «Caribia 2» in pessimo stato è stata posta sotto sequestro nel porto di Genova - Per 20 ore in avaria al largo e a vitto razionato

Tempo di vacanze: c'è chi alle spiagge e ai monti preferisce paesaggi nuovi oppure una uscita in mare. Le crociere quest'anno vanno per la maggiore, ma non tutte lasciano soddisfatti i partecipanti, anzi, li riportano a terra quanto mai delusi.

E' un po' il caso occorso a due coppie bergamasche, i sigg. Luigi e Silvana Marinoni di Villa d'Almè e Giuseppe e Giuseppina Roncelli di Almeno San Salvatore. Avevano prenotato - attraverso un'agenzia viaggi cittadina - una crociera SIOSA sul Mediterraneo per il periodo dal 7 al 14 luglio, ma più che una vacanza è risultato trattarsi di una serie di guai.

Ecco cosa ci hanno scritto i sigg. Marinoni e Roncelli: «Per cominciare i 750 crocieristi ebbero l'ingrata sorpresa di imbarcarsi, anziché sulla magnificata motonave Caribia (aria condizionata, servizio inappuntabile, cabine accoglienti e soffici ecc.) su una specie di carretta, assai meno capiente, rattata alla bell'e meglio, battente bandiera greca e ribattezzata per l'occasione Caribia 2. Stivati, è il termine esatto, in cabina ridotte in uno stato deplorabile scoprimmo che i servizi (acqua, luce, impianti igienici) erano improvvisati e elattori, che l'impianto di condizionamento dell'aria era guasto, che il vitto alla carta si riduceva ad una lista unica, ridotta all'osso e scarsamente appetibile e che, infine, gli approdi nelle località previste subivano considerevoli ritardi tanto che alcune escursioni in programma furono dozzate saltare. Al largo di Biserta rimanemmo in avaria per più di 20 ore, senza luce, senz'acqua per i servizi igienici, confortati da fette di mortadella e da due formaggi. Buon per noi che in seguito il Consolo italiano di Tunisi, al quale esprimiamo i sensi della più viva gratitudine, diffidò il comandante, pretese ed ottenne il controllo dell'apparato motore inefficiente, la verifica dei mezzi di emergenza, il rispetto delle norme di navigazione e di contratto.

Come il Cielo volle approdammo, con ritardo, a Genova lieti d'averla scampata per la cuffia, alleggeriti dalla pepatissima quota di partecipazione (prima classe), fatto un crociera su certi tipi di «splendide crociere mediterranee», autentiche turpitudini.

La protesta dei bergamaschi anche per quel che riguarda la nave è bene fondata, tanto che la «Caribia 2» (di 15.000 tonnellate) si trova bloccata nel porto di Genova. Il motivo: un sequestro conservativo richiesto da una nota società genovese per un ammontare di 750 milioni e autorizzato dal Tribunale civile di Genova che ha avvertito la Capitaneria di Porto del provvedimento, affinché provveda a far sì che la nave non lasci la banchina alla quale è ormeggiata.

Secondo quanto afferma la società noleggiatrice della «Caribia 2» la nave non si sarebbe dimostrata all'altezza del compito per il quale era stata noleggiata accusando numerosi inconvenienti che l'avrebbero costretta ad interrompere o comunque a portarsi a termine in modo incompleto le crociere programmate.

### L'offerta Polaroid per l'estate

Gratis un paio di occhiali da sole Polaroid acquistando un apparecchio Polaroid Zip o Colorpack 80 per foto immediate.

Apparecchio Polaroid Zip lit. 10.400.

Specialfoto DELIO ROTA Via Campofiori, 23 - Almè (Bergamo)

### INCENDIO IN UN MAGAZZINO: DISTRUTTI STRUMENTI MUSICALI

Incendio l'altra mattina verso le 8 in un magazzino, affittato dal signor Gian Paolo Bertuletti, di via Bononini 38. Il locale ospitava un complesso musicale che si riuniva per le prove; le fiamme hanno distrutto gli strumenti causando danni per un milione. Nell'incendio sono state distrutte anche sette stufe a kerosene.

Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco e una pattuglia della «Volante».

### AEROPORTO NOTIZIE

I viaggiatori in transito ieri sono stati 452: 255 in partenza e 197 in arrivo. Il volo più affollato è stato il «Roma» del mattino partito con 77 passeggeri.

### COMINELLI SPORT e ANNALISA BOUTIQUE

LARGO B. BELOTTI, 27 (ang. Via Verdi)

### ECCEZIONALE VENDITA a PREZZI DI FABBRICA

Jeans - Bikini - Costumi mare  
Abiti - Magliette - Pantaloni ogni tipo - Giubbetti ecc. ecc.

### TUTTI GLI ARTICOLI ESTIVI